



COMUNE DI OSIMO

Elezioni Amministrative 26 maggio 2019

Programma Politico Amministrativo

"Un'Altra Idea di Osimo"

Indice

Introduzione: un Manifesto Politico e Programmatico [pag. 3-6]

- A)** Ambiente e Territorio [pag. 7]
- B)** Beni Comuni [pag. 8]
- C)** Cultura [pag. 9]
- D)** Democrazia Partecipata [pag. 10]
- E)** Economia e Terzo Settore [pag. 11]
- F)** Funzione Pubblica [pag. 12]
- G)** Politiche Giovanili [pag. 13]
- H)** Sanità Pubblica e Servizi Sociali [pag. 14]
- I)** Istruzione Pubblica [pag. 15]
- L)** Lavoro e Diritti Sociali [pag. 16]
- M)** Mobilità Sostenibile [pag. 17]
- N)** Nuova Politica per Agricoltura [pag. 18]
- O)** Osimo al Centro [pag. 19]
- P)** Pubblica Sicurezza [pag. 20]
- Q)** Questioni di Genere [pag. 21]
- R)** Resistenza Attiva [pag. 22]
- S)** Sport [pag. 24]
- T)** Turismo [pag. 25]
- U)** Urbanistica [pag. 26]
- Z)** Zero (In)tolleranza [pag. 27]

Introduzione: un Manifesto politico e programmatico.

“L'alternativa sociale e democratica per Osimo”.

C'è un legame profondo tra una comunità ed il suo territorio, che va preservato e rafforzato. E' in questo legame che si sostanziano la teoria e la pratica del governo democratico, lo sviluppo delle relazioni sociali ed economiche, il rafforzamento della solidarietà umana, la tutela dell'ambiente, la difesa e la valorizzazione dei beni comuni. La globalizzazione non può portare alcun vantaggio, ma solo miseria e depressione, “guerra tra poveri”, senza il primato di questo legame, senza la sua radicale difesa e valorizzazione. Solo una comunità forte, che abbia il pieno controllo del suo territorio, delle sue istituzioni e delle sue risorse economiche e naturali, può aprirsi all'esterno traendone vantaggio.

Troppo spesso la politica, anziché il potenziamento di questo legame, rappresenta un fattore di frattura dello stesso. La politica imperialista dell'Euro, in nome della concorrenza e del libero mercato, persegue lo sviluppo economico e sociale diseguale, la privatizzazione dei beni comuni e dei servizi pubblici a vantaggio dei profitti finanziari delle multinazionali, l'espropriazione della sovranità popolare e lo svuotamento delle istituzioni democratiche. La politica statale e regionale, tanto litigiosa ed autoreferenziale, quanto impotente e subalterna ai poteri economici sovranazionali, si è ridotta a mera istanza esecutiva degli apparati decisionali finanziari e militari. Tutti contro tutti a difesa dei privilegi di pochi e della compressione dei diritti di molti, uniti nello sfruttamento dei lavoratori e nella repressione dei popoli. La politica locale, sottomessa ai *diktat* delle istanze superiori, è ridotta ad uno strumento di privatizzazione dei profitti e socializzazione delle perdite, in nome del pareggio di bilancio. Essa si glorifica delle briciole che cadono dall'alto e lascia che venga espropriata alle comunità territoriali la ricchezza prodotta dal basso, con il lavoro. Fino all'espropriazione del lavoro stesso, che da strumento di inclusione sociale è diventato merce e puro sfruttamento.

Territorio Comunità non è espressione di queste politiche.

Territorio Comunità non è solamente un gruppo consiliare, non è una delle tante liste civiche, né un partito. Territorio Comunità è un laboratorio sociale e politico aperto ed inclusivo, un metodo per l'elaborazione e la realizzazione di un programma fondato sul governo partecipato del Comune. Territorio Comunità è un mezzo, non un fine, è uno strumento di partecipazione democratica alle decisioni politiche. Territorio Comunità è una ribellione costruttiva e propositiva, aperta al dialogo ed alla collaborazione di quanti vorranno aderire, con le loro idee, il loro entusiasmo, il loro lavoro ed il loro amore per Osimo.

La nostra Città ha bisogno di uscire tanto dalla sudditanza partitica nei confronti dei governi nazionale e regionale, quanto dall'ostinata ambizione di un ristretto ceto politico cittadino, legato ad una concezione del potere locale ormai funzionale solamente alla rigenerazione di sé stesso. Per farlo dovrà aprirsi e cooperare con gli altri comuni della Val Musone, affinché il territorio a sud della Provincia di Ancona ed a cavallo tra questa e quella di Macerata, assuma il ruolo politico che merita.

Territorio Comunità è la vera alternativa.

Sono passati tre anni da quando tanti cittadini *senza festa*, sovvertendo i più solidi pronostici e sorprendendo tutta l'opinione pubblica locale, hanno deciso di voltare pagina, dopo quindici anni di governo incontrastato di quelle che definimmo, a causa della loro degenerazione in gruppi personali, le *cricche civiche*. Tuttavia questa domanda di cambiamento è stata tradita, con una protervia pari solo alla debolezza politica dell'attuale gruppo dirigente della Città. Il Partito Democratico, ad ogni livello, rappresenta un ristretto gruppo di potere che si apre ai cittadini solamente in funzione di comitato elettorale, cercando in questo modo una finta legittimazione popolare.

Per quanto riguarda l'attuale Amministrazione, la mancata ripubblicizzazione del servizio idrico integrato e dei servizi pubblici, l'indebolimento delle società partecipate, la svendita di Astea Energia, il graduale smantellamento

dell'ospedale, la chiusura dell'Agenzia del Lavoro, la totale assenza di trasparenza amministrativa, la mancanza di correttezza istituzionale e di rispetto per la dialettica democratica, lo stallo della viabilità centrale e periferica, a cui va aggiunta una cementificazione di porzioni di territorio irrazionale, a fronte dello stralcio del progetto di *strada di bordo*, sono solamente alcuni esempi eclatanti di un fallimento politico che rischia di rigettare Osimo nel passato.

Territorio Comunità è il futuro.

Sul tavolo del gruppo consiliare sono già presenti proposte programmatiche da discutere e condividere con la cittadinanza, pronte per essere trasformate in lotte politiche e sociali, in progetti autonomi e concreti, dei quali il gruppo consiliare sarà un'importante cassa di risonanza ed un fondamentale veicolo istituzionale:

- dalla ripubblicizzazione del servizio idrico e delle reti infrastrutturali al miglioramento del servizio pubblico di raccolta differenziata e riciclaggio dei rifiuti;
- dalla realizzazione di un nuovo ospedale intercomunale della Val Musone al potenziamento dei servizi sociali *in house*;
- dalla depurazione delle acque nere alla valorizzazione del parco fluviale del Musone;
- dalla soluzione del problema della viabilità centrale e periferica (*strada di bordo*) al potenziamento del trasporto pubblico urbano ed extraurbano;
- dal rilancio del centro storico con una vera detassazione delle attività produttive ad un nuovo piano parcheggi;
- dal blocco di nuovi centri commerciali alla realizzazione di mercati rionali a Km0;
- dalla riapertura dell'agenzia comunale per il lavoro ad un piano strutturale di lavoro socialmente utile e sostegno al reddito delle fasce sociali più deboli;
- dall'elaborazione di politiche che garantiscano il diritto alla casa alla riappropriazione sociale dei beni comuni;
- dall'elaborazione di un modello di bilancio partecipativo alla riforma dei consigli di quartiere, fondata sull'autonomia decisionale, il radicamento

territoriale e la partecipazione democratica degli stessi.

Territorio Comunità è una proposta programmatica aperta.

Perché la risposta a questa crisi politica, sociale e democratica non può limitarsi allo sterile teatrino della polemica e dello scontro tra i contrapposti gruppi politici. Il copione monotono ed inconcludente di questa recita infantile non interpreta, né soddisfa, le reali necessità del territorio e della comunità. Questa volta non sarà la ripetizione degli slogan elettorali dei maggiori, quanto impotenti, partiti nazionali, né la costruzione di liste piene zeppe di promesse clientelari, a portare i cittadini alle urne per decidere a chi affidare, ancora una volta, l'inesorabile declino. Solamente aprendo la politica alla partecipazione dei cittadini, dei lavoratori, degli imprenditori, delle associazioni di volontariato, culturali e sportive, potremmo costruire un processo di crescita economica, sociale, culturale e democratica della nostra Osimo e di tutta la Val Musone.

Territorio Comunità è una reale opportunità.

Valorizzando la capacità progettuale e produttiva della società civile, l'autonomia delle forze sociali del territorio e l'auto-organizzazione dei cittadini, costruendo gruppi di lavoro tematici in grado di elaborare e realizzare programmi e progetti concreti, restituendo voce al territorio mediante l'autoconvocazione di capillari assemblee di quartiere ed il confronto serrato e costruttivo con tutte le parti sociali, saremo in grado di rimetterci in cammino, insieme, per il Bene Comune.

Con Territorio Comunità, andiamo *Avanti!*

A) Ambiente e Territorio

A.1) Strategia Rifiuti Zero con potenziamento del servizio porta a porta e raccolta differenziata al 90% in tre anni; eliminazione dei rifiuti di plastica con la graduale abolizione dell'utilizzo dei materiali in plastica, mediante la sostituzione obbligatoria degli stessi con materiali biodegradabili ed incentivi al riuso dei vuoti in vetro ed altri materiali riutilizzabili.

(Tempo stimato: anni 3)

A.2) Riqualificazione del Parco del Musone, mediante la cura dell'ambiente fluviale, la pulizia degli argini e gli interventi strutturali di rinforzo degli stessi, la valorizzazione del laghetto, il potenziamento della pista ciclabile intercomunale dal lungo fiume al lungo mare, la creazione di un parco giochi ed un parco *fitness* e la sistemazione delle aree di sosta e ristoro.

(Tempo stimato: anni 3)

A.3) Promozione dell'Energia Solare da impianti fotovoltaici in rete mediante un piano di investimenti pubblici ed un sistema di incentivi agli investimenti privati, impianti fotovoltaici sui tetti delle nuove costruzioni.

(Tempo stimato: anni 3)

A.4) Ripiantumazione pianificata del territorio collinare ed incentivi ai privati, agli agricoltori ed alle imprese che piantano alberi.

(Tempo stimato: anni 1)

A.5) Realizzazione di un'efficace rete di depurazione delle acque in sinergia con gli altri Comuni della Val Musone e della Riviera del Conero.

(Tempo stimato: anni 5)

B) Beni Comuni

B.1) Ripubblicizzazione del Servizio Idrico Integrato in ottemperanza alla volontà popolare democraticamente espressa con la consultazione referendaria del 2011 e contestuale abolizione dei profitti economici sull'acqua. Realizzazione di un distributore pubblico di acqua potabile depurata in ogni quartiere.

(Tempo stimato: anni 2)

B.2) Gestione pubblica del Servizio di Igiene Urbana mediante ripubblicizzazione di Astea S.p.A. ed affidamento diretto del servizio.

(Tempo stimato: anni 2)

B.3) Valorizzazione della Osimo Sotterranea mediante acquisizione da parte del Comune del patrimonio storico e culturale delle grotte, con collegamento e gestione integrata e centralizzata delle stesse.

(Tempo stimato: anni 3)

B.4) Mantenimento della proprietà pubblica e del vincolo culturale dell'ex Cinema Concerto con ristrutturazione conservativa della sala e trasformazione dei relativi spazi in un centro culturale polivalente (sala conferenze, cinema, teatro e musica).

(Tempo stimato: anni 2)

C) Cultura

C.1) Fondazione di una Pro Loco Civica per la programmazione e la gestione professionale degli eventi culturali.

(Tempo stimato: anni 1)

C.2) Valorizzazione di Palazzo Campana come centro museale e programmazione biennale di mostre d'arte, in continuità migliorativa con quanto realizzato negli ultimi anni.

(Tempo stimato: anni 1)

C.3) Riqualficazione del Teatro La Nuova Fenice anche come sala cinematografica, affiancando alla stagione di prosa una stagione di cinema.

(Tempo stimato: anni 2)

C.4) Riproposizione e sviluppo della rievocazione storica Rivivi 700, dei Festival TunzMarket e Font d'Art e rivisitazione della tradizionale Festa dei Fiori in una nuova manifestazione denominata FioriCultura, con l'infiorata artistica del centro storico, la fiera-mercato fioristica ed una serie di eventi culturali.

(Tempo stimato: 1 anno)

C.5) Sostegno all'ampliamento del Polo Francese di Osimo ed al trasferimento ad Osimo della Biblioteca Francese delle Marche, fatto salvo quanto determinato al punto B.4 che precede.

(Tempo stimato: anni 2)

C.6) Potenziamento ed ampliamento della Biblioteca Comunale con orari di apertura al pubblico dal lunedì al venerdì dalle ore 8,00 alle ore 19,00 ed il sabato dalle ore 8,00 alle ore 13,00.

(Tempo stimato: anni 3)

C.7) Sostegno pubblico all'Accademia di Arte Lirica ed alla Banda Musicale della Città di Osimo, garantendo spazi adeguati alle rispettive esigenze.

(Tempo stimato: anni 1)

D) Democrazia partecipata

D.1) Riforma del sistema dei Consigli di Quartiere improntata al rafforzamento del radicamento territoriale (uno per ogni frazione e quartiere) ed all'autogoverno popolare, con elezione diretta dei consiglieri ed indiretta di Presidente, Vice Presidente e Segretario. Funzioni deliberative e consultive ai CdQ in senso stretto, ma centralità consultiva e decisionale alle Assemblee Popolari.

(Tempo stimato: anni 1)

D.2) Adozione del Bilancio Partecipativo con consultazione preventiva delle Assemblee Popolari, gestione diretta di una quota da parte dei cittadini e creazione di un fondo per finanziare progetti decisi dalle Assemblee e deliberati e gestiti dai CdQ.

(Tempo stimato: anni 2)

D.3) Partecipazione in Consiglio Comunale dei rappresentanti dei CdQ con diritto di intervento degli stessi nelle questioni trattate relative ai territori di riferimento, nonché audizione generale degli stessi in una seduta straordinaria annuale del Consiglio all'uopo convocata.

(Tempo stimato: anni 2)

D.4) Possibilità per i Consigli di Quartiere di proporre **Delibere mediante ordini del giorno al Consiglio Comunale nelle materie di loro competenza.**

(Tempo stimato: anni 2)

E) Economia, Impresa e Terzo Settore

E.1) Investimenti pubblici e pianificazione centralizzata mediante concertazione con le parti sociali per il rilancio delle **attività produttive** industriali, artigianali ed agricole del territorio, riequilibrio di sistema tra i comparti economici integrati (primario, secondario e terziario) ed incentivi alle imprese giovanili ed artigianali.

(Tempo stimato: anni 3)

E.2) Creazione di un Polo Produttivo Tecnologico ed Ecologico per le imprese artigianali mediante riqualificazione di un'area industriale già esistente, con rete fibra e 4G, impianto fotovoltaico, isola ecologica e spazi e servizi condivisi quali: centro servizi, area espositiva aperta al pubblico, aula didattica e laboratorio per la formazione professionale, sala conferenze, sala riunioni dotata di impianto per videoconferenze, spazio di Coworking, fermata mezzi pubblici e parcheggi.

(Tempo stimato: anni 4)

E.4) Incentivazione economica degli investimenti produttivi sul territorio comunale, dell'innovazione tecnologica e della contribuzione liberale da parte delle imprese locali per finanziare opere ed attività di interesse generale, socialmente e/o culturalmente rilevanti, mediante **sgravi fiscali alle attività produttive**.

(Tempo stimato: anni 1)

E.4) Istituzione della **Consulta del Terzo settore e di un **Laboratorio EcoSociale**** dedicato al coordinamento delle associazioni e delle imprese sociali del territorio, per l'elaborazione e realizzazione di progetti condivisi.

(Tempo stimato: anni 2)

E.5) Incentivazione alla creazione di **Consorzi** tra imprese artigianali per abbattere i costi di produzione, sostenere gli investimenti produttivi e l'innovazione tecnologica, elaborare strategie comuni per la competitività nel mercato internazionale.

(Tempo stimato: anni 3)

F) Funzione Pubblica

F.1) Uffici comunali aperti al pubblico tutte le mattine dal lunedì al sabato dalle 8,00 alle 13,00 ed almeno un pomeriggio a settimana fino alle 18 con orario continuato.

(Tempo stimato: anni 1)

F.2) Istituzione di un Ufficio Progettazione, Bandi e Concorsi, con assunzione graduale di personale qualificato e convenzione con facoltà universitarie per tirocini universitari e borse lavoro per neolaureati.

(Tempo stimato: anni 2)

F.3) Riapertura dell'ufficio del Giudice di Pace con annesso presidio di pubblica sicurezza in centro storico, nonché nuova apertura di una **Camera di Conciliazione Civile**, sempre in centro storico.

(Tempo stimato: 4 anni)

F.4) Informatizzazione degli uffici comunali, potenziamento dei servizi online al cittadino e riqualificazione del sito internet istituzionale (c.d. **Rete civica**).

(Tempo stimato: anni 2)

F.5) Ristrutturazione e messa in sicurezza del Palazzo del Comune, del Palazzo ex ECA dell'Edificio S. Carlo, con risistemazione e razionalizzazione della logistica interna.

(Tempo stimato: anni 3)

F.6) Apertura di un ufficio distaccato nel territorio dell'**INPS** e dell'**Agenzia delle Entrate**.

(Tempo stimato: anni 5)

G) Politiche Giovanili

G.1) Sostegno all'**associazionismo giovanile** mediante concessione ed adeguamento di spazi pubblici, piccoli contributi a progetti ed eventi meritevoli.

(Tempo stimato: anni 1)

G.2) Ricostruzione del Forum Giovanile mediante elezione diretta dei rappresentanti ed indiretta dei Coordinatori (una ragazza ed un ragazzo), reintroduzione dei consiglieri comunali aggiunti (i coordinatori del Forum) potenziamento dell'ufficio **Informagiovani** con il coinvolgimento dei giovani e la creazione di un **Punto Start Up.**

(Tempo stimato: 2 anni)

G.3) Creazione dell'**Accademia delle Arti e dei Mestieri** per la formazione professionale dei giovani artigiani e la valorizzazione dei giovani talenti in campo artistico.

(Tempo stimato: 5 anni)

G.4) Riedizione del Festival musicale Rockeggiando con il coinvolgimento diretto e la partecipazioni dei giovani musicisti e delle band locali e potenziamento della manifestazione denominata **Il Gioco in Fiera.**

(Tempo stimato: 2 anni)

H) Sanità Pubblica e Servizi Sociali

H.1) Ritorno dell'**Ospedale di Osimo** nella rete ospedaliera dell'ASUR quale struttura sanitaria pubblica principale della zona a sud di Ancona, con potenziamento del Pronto Soccorso e riapertura di tutti i reparti, compresi quelli di ostetricia e ginecologia, e pertanto del **Punto Nascite**.

(Tempo stimato: anni 3)

H.2) Progettazione di un **Nuovo Ospedale della Val Musone** in un'area baricentrica per tutti i Comuni interessati.

(Tempo stimato: anni 5)

H.3) Realizzazione di un **Centro Olistico**, con la collaborazione delle realtà già attive sul territorio, la cui rete va sostenuta e potenziata, per la promozione della salute e del benessere psico-fisico, la prevenzione delle malattie e la cura dello stress, l'educazione fisica e l'educazione alimentare.

(Tempo stimato: anni 4)

H.4) Pianificazione dell'attività di assistenza sociale mediante un **Piano Regolatore Sociale** partecipato e potenziamento della rete di assistenza sociale e dei servizi offerti mediante il rafforzamento del rapporto sinergico tra Ente Comunale, Azienda Speciale ed Enti del Terzo Settore (associazioni ed imprese sociali).

(Tempo stimato: 2 anni)

I) Istruzione Pubblica

I.1) Collaborazione di squadra tra l'Ente comunale e gli **Istituti Scolastici**, progettazione condivisa per l'efficientamento energetico degli immobili scolastici e l'informatizzazione, la riqualificazione tecnologica e l'internazionalizzazione del sistema educativo.

(Tempo stimato: anni 3)

I.2) In **Centro Storico**, oltre ad una sede completa di un'istituto di istruzione di base (scuola dell'infanzia, scuola primaria e secondaria di primo livello), dovrà essere riportata almeno una scuola secondaria di secondo livello in una struttura adeguata (es. **Liceo Classico**).

(Tempo stimato: anni 5)

I.3) Costruzione della nuova scuola di **Campocavallo**, ampliamento della struttura di **San Biagio** per ospitare le classi della scuola secondaria di primo livello, realizzazione della nuova scuola d'infanzia a **Passatempo** e di una nuova palestra polifunzionale a **Casenuove**.

(Tempo stimato: anni 5)

I.4) Sostegno dell'Ente comunale al sistema di **Istruzione Professionale**, per la riqualificazione ed il rilancio degli istituti professionali del territorio.

(Tempo stimato: anni 3)

I.5) Potenziamento del **trasporto pubblico scolastico** ed incentivazione all'utilizzo dello stesso mediante tariffe agevolate e progressive per suddetto servizio ed il servizio di **mensa scolastica**.

(Tempo stimato: anni 2)

L.) Lavoro e Diritti Sociali

L.1) Rilancio dell'Agenzia del Lavoro pubblica in sinergia con un ufficio distaccato del Centro per l'impiego e la formazione, con le associazioni sindacali dei lavoratori e degli imprenditori, per il contrasto alla disoccupazione ed al precariato, per la buona occupazione, nonché potenziamento della stessa nell'attività di intermediazione di manodopera, formazione professionale, servizi e tutele alle lavoratrici ed ai lavoratori.

(Tempo stimato: anni 2)

L.2) Realizzazione di un **Piano Straordinario per il Lavoro ed il Reddito Sociale**, mediante l'individuazione ed il finanziamento di lavori socialmente utili a cui adibire a tempo determinato i cittadini disoccupati ed ai quali affiancare la formazione e la riqualificazione professionale.

(Tempo stimato: anni 2)

L.3) Incentivazione all'assunzione di lavoratori disoccupati e di giovani lavoratori, nonché alla stabilizzazione di donne e giovani specializzati, mediante **Borse Lavoro** e sgravi fiscali alle imprese. Sostegno alle **Cooperative Sociali**.

(Tempo stimato: anni 1)

L.4) Istituzione della **Consulta Lavoro**, composta dai rappresentanti dei lavoratori e delle imprese, quale strumento di consultazione permanente tra l'Amministrazione Comunale (assessorato di riferimento) e la Commissione Consiliare competente per materia con le parti sociali.

(Tempo stimato: anni 1)

L.5) Elaborazione di Piano per il **Diritto alla Casa** direttamente gestito dall'Ente comunale e finalizzato all'acquisizione e riqualificazione degli immobili invenduti, con graduatoria riservata ai cittadini italiani residenti in Osimo da almeno dieci anni.

(Tempo stimato: anni 5)

M) Mobilità Sostenibile

M.1) Blocco immediato della vendita della società comunale di trasporto pubblico denominata **TPL Osimo s.r.l.** e potenziamento della stessa per garantire ed ampliare il servizio di trasporto locale, aumento delle corse e delle fermate, realizzazione e potenziamento dei parcheggi scambiatori in periferia, riconversione ecologica di tutti i mezzi e dotazione di minibus, assunzione di personale conducente, elaborazione di una App dedicata ai servizi offerti, incremento dell'offerta degli stessi (es. noleggio con autista anche per tratte medie e brevi).

(Tempo stimato: anni 3)

M.2) Completamento della Rete di Collegamento Pedonale in tutto il territorio del Comune (marciapiedi, attraversamenti pedonali, semafori smart e sottopassaggi); messa in sicurezza dei pedoni (es. Via Polo, Via Colombo, Via De Gasperi, Via Einaudi, Via Recanati e Via Molino Mensa); collegamento delle frazioni con una **Pista Ciclabile Comunale** (collegata ed integrata con quella intercomunale).

(Tempo stimato: anni 3)

M.3) Incentivazione della Mobilità Elettrica mediante installazione di impianti per la ricarica nei parcheggi e sosta gratuita per i mezzi elettrici; oltre a colonnine di ricarica per biciclette elettriche in apposite aree dislocate lungo la pista ciclabile.

(Tempo stimato: anni 4)

M.4) Realizzazione di un nuovo e capiente parcheggio ad Osimo Stazione e predisposizione di un bus navetta diretto per la tratta dal Maxiparcheggio alla Stazione Ferroviaria.

(Tempo stimato: anni 3)

M.5) Collaborazione con gli altri Comuni della Val Musone e della Riviera del Conero, con le Province di Ancona e Macerata e con la Regione Marche per la realizzazione della **Metropolitana di Superficie**, per trasporto interurbano.

(Tempo stimato: anni 5)

N) Nuova Politica per l'Agricoltura

N.1) Piano per l'Agricoltura Biologica Convenzionata e trasformazione graduale di tutta la produzione locale in produzione biologica, mediante incentivi pubblici e messa al bando di pesticidi chimici nocivi per l'ambiente e la salute umana.

(Tempo stimato: anni 4)

N.2) Progetto partecipato e finanziato da un Fondo Pubblico per la Ricerca sulla riscoperta, la riproduzione e la conservazione dei semi fertili ed autoctoni, non soggetti al monopolio delle società multinazionali.

(Tempo stimato: anni 3)

N.3) Messa al Bando degli allevamenti intensivi, dell'uso di farmaci e alimenti nocivi per la salute degli animali destinati all'alimentazione umana, controlli capillari sul trattamento degli animali negli allevamenti esistenti e sanzioni per chi non rispetta le norme vigenti.

(Tempo stimato: anni 2)

N.4) Promozione dell'agricoltura biologica e delle produzioni locali mediante la realizzazione di **Mercati di Quartiere a Km Zero, oltre alla riqualificazione biologica del Mercato delle Erbe.**

(Tempo stimato: anni 3)

N.5) Realizzazione di Orti Urbani per l'autoproduzione biologica ed **Orti Didattici per gli istituti scolastici del territorio, con i quali elaborare un progetto di Educazione Alimentare coinvolgendo esperti della materia ed agricoltori locali.**

(Tempo stimato: anni 3)

N.6) Incentivazione alla creazione di **Aziende Consortili e di **Cooperative Agricole** per sostenere investimenti produttivi e pianificare il commercio a km0 mediante la realizzazione di strutture condivise.**

(Tempo stimato: anni 3)

O) Osimo al Centro

O.1) Nuovo Piano Parcheggio: sosta breve di un'ora a pagamento in due fasce orarie (dalle 9 alle 12 e dalle 15 alle 18); **Maxiparcheggio** a tariffa agevolata in corrispondenza delle fasce del Centro Storico (1 euro a fascia) e gratuito la domenica, **Impianto di Risalita** (c.d. Tiramisù) gratuito ed attivo H24, abolizione delle zone per il parcheggio residenti e permesso agevolato per la prima autovettura, sconto del 50% sull'abbonamento per un mezzo ad ogni commerciante del centro storico.

(Tempo stimato: anni 1)

O.2) Piano Immobiliare Pubblico per la riqualificazione del Centro Storico, mediante acquisizione e gestione pianificata e centralizzata degli immobili sfitti del centro storico.

(Tempo stimato: anni 3)

O.3) No Tax Area per i commercianti del Centro Storico; **Nuovo Piano di occupazione del suolo pubblico** per le attività commerciali del Centro 12 mesi all'anno in esenzione TOSAP; fondo per rimborsi a bar e ristoranti del Centro delle spese SIAE, Wi-fi aperta e Pay Tv.

(Tempo stimato: anni 2)

O.4) Riqualificazione del **Campetto dei Frati** a **Fonte Magna** (illuminazione e servizi) e realizzazione del Parco delle Fonti.

(Tempo stimato: anni 3)

O.5) Adozione immediata del **PEBA** ed eliminazione di tutte le barriere architettoniche in sei mesi, a cominciare dall'accesso agli uffici comunali.

(Tempo stimato: anni 1)

P) Pubblica Sicurezza

P.1) Negli ultimi anni i reati contro la persona e contro il patrimonio sono diminuiti, tuttavia lo sviluppo dei *mass media* e l'attenzione su fatti di cronaca nera hanno fatto aumentare la percezione di insicurezza. La crisi sociale rischia di produrre aree di esclusione ed abbandono nelle quali si possono sviluppare vecchi e nuovi fenomeni criminali, autoctoni ovvero importati dai flussi migratori. E' necessario tenere la **Guardia Alta** anche nel nostro territorio, adottando strategie di coordinamento delle strutture, prevenzione e controllo diffuso, senza cedere a politiche securitarie e repressive ingiustificate.

(Tempo stimato: anni 1)

P.2) Potenziamento del corpo di Polizia Municipale e maggiore coordinamento del Comando di Osimo con la Polizia Locale degli altri Comuni della Val Musone e con le altre forze di pubblica sicurezza: Arma dei Carabinieri, Guardia di Finanza e Polizia di Stato, i cui presidi devono rimanere in Città.

(Tempo stimato: anni 1)

P.3) Realizzazione di un **Ufficio di Pubblica Sicurezza** dotato di *front office* in Centro e di due uffici distaccati ad Osimo Stazione e San Biagio; reintroduzione della **Vigilanza di Quartiere**.

(Tempo stimato: 3 anni)

P.4) Potenziamento del monitoraggio delle aree periferiche mediante Telecamere di Sicurezza ad alta definizione collegate in diretta all'Ufficio di Pubblica Sicurezza e posizionate negli ingressi/uscite e nei luoghi sensibili del territorio comunale.

(Tempo stimato: 2 anni)

P.5) **Riqualificazione** urbanistica, sociale e culturale dei quartieri e delle frazioni con la partecipazione attiva dei cittadini; piattaforma online per la sicurezza.

(Tempo stimato: 3 anni)

P.5) Potenziamento della Protezione Civile e nuovo centro pubblico di monitoraggio delle condizioni critiche e di pronto intervento.

(Tempo stimato: 3 anni)

Q) **Questioni di Genere**

Q.1) Istituzione della **Consulta Pari Opportunità** e potenziamento dello Sportello Donna quale punto di informazione e di assistenza, anche legale; nonché struttura di monitoraggio e contrasto della violenza e della discriminazione di genere, anche nei luoghi di lavoro.

[Tempo stimato: anni 1]

Q.2) Progettazione di un **Piano Maternità**, con la creazione di un fondo per rimborsi spese, servizi a tariffe agevolate, assistenza domiciliare ed **Asili Nido di Quartiere**.

[Tempo stimato: 3 anni]

Q.3) Sostegno ed agevolazioni alle associazioni sportive che promuovono lo **Sport Femminile**.

[Tempo stimato: anni 2]

Q.4) Istituzione di un **Osservatorio** cittadino per l'educazione di genere ed il contrasto all'omofobia.

[Tempo stimato: anni 2]

R) Resistenza Attiva

R.1) Lo spirito della Resistenza non ha una caratterizzazione ideologica, ma sa comprendere l'ingiustizia della prevaricazione delle minoranze e dei più deboli ed indifesi. Resistenza è **Solidarietà ed **Autodifesa Popolare**. Oggi la prima minaccia ai diritti proviene dall'aggressività dei poteri economici e finanziari, che fomentano la guerra tra poveri. E' compito dei Comuni e delle istituzioni democratiche, e non delle destre politiche, **Difendere i Cittadini**.**

(Tempo stimato: sempre)

R.2) Nel Paese non c'è un'emergenza, il fascismo non tornerà. Tuttavia il fenomeno del neofascismo rappresenta un segnale di involuzione culturale, prima che politica, molto pericoloso per le giovani generazioni. Pertanto è necessario predisporre un lavoro di **Educazione e Coscienza Civile**, a partire dalla promozione di seminari sulla Costituzione nelle scuole primarie e secondarie con la partecipazione dell'ANPI.

(Tempo stimato: anni 1)

R.3) L'ANPI non può essere, non deve essere, e non è l'associazione di una parte politica, ma di tutta la comunità che si riconosce nei valori della Costituzione e della Democrazia; non è accettabile che non abbia una sede aperta a tutta la cittadinanza, con particolare riguardo ai più giovani. E' compito dell'Ente comunale provvedere a riguardo.

(Tempo stimato: anni 1)

S) Sport

S.1) Realizzazione di un **Progetto Sport** a sostegno e promozione della salute psicofisica e della formazione atletica e sportiva dei giovani, con la collaborazione tra le Associazioni Sportive del territorio e gli Istituti Scolastici, con corsi delle varie discipline sportive nelle scuole ed inserimento della militanza degli studenti nei settori giovanili delle Associazioni Sportive tra le attività extracurricolari. Istituzione di un fondo per l'erogazione di **Borse di Merito** per gli studenti atleti meritevoli nello studio e nella disciplina sportiva.

(Tempo stimato: anni 2)

S.2) Adeguamento e potenziamento delle strutture dedicate all'**Educazione Fisica** ed allo **Sport** di squadra nelle scuole comunali.

(Tempo stimato: anni 4)

S.2) Ristrutturazione dello **Stadio Diana** (manto in erba sintetica naturale, impianto di illuminazione, ristrutturazione generale mura e spalti, rifacimento tribuna coperta, ampliamento area di ristoro).

(Tempo stimato: anni 3)

S.4) Ristrutturazione e manutenzione straordinaria della **Piscina Comunale**.

(Tempo stimato: anni 2)

T) Turismo

T.1) Promozione sviluppo del progetto di **Albergo Diffuso**, mediante il potenziamento della rete associativa, la programmazione accentrata concertata con gli esercenti, l'implementazione del sistema convenzionato con i pubblici esercizi del centro, la creazione di un punto di accoglienza ed informazione centrale e la riqualificazione turistica degli appartamenti sfitti ed invenduti in Centro Storico.

(Tempo stimato: anni 3)

T.2) Coordinamento con gli altri Comuni della Val Musone e della Riviera del Conero per una programmazione ed organizzazione turistica comune e l'implementazione dei servizi offerti, a partire dall'elaborazione e dall'offerta di **Pacchetti Turistici**.

(Tempo stimato: anni 3)

T.3) Nuova **Piattaforma Turistica Online** internazionale e strategia di comunicazione multimediale per la promozione turistica del territorio ed abbinamento tra offerta turistica ed eventi culturali.

(Tempo stimato: anni 3)

U) Urbanistica

U.1) Nuovo Piano Regolatore Generale improntato al consumo zero di territorio ed alla riqualificazione urbanistica del territorio.

(Tempo stimato: anni 3)

U.2) Esenzione totale da **IMU** per i terreni edificabili destinati ad agricoltura biologica convenzionata (v. punto N.1) ovvero destinati alla ripiantumazione pianificata (v. punto A.4).

(Tempo stimato: anni 2)

U.3) Uno Stop alla cementificazione selvaggia, mediante concessione a costruire solamente in zone di completamento e limitatamente ad edifici abitativi di qualità e ad alta efficienza energetica, ovvero a strutture di interesse economico generale.

(Tempo stimato: anni 1)

U.4) Agevolazioni IMU per impianti industriali che investono sull'efficientamento energetico, sulla limitazione dei rifiuti industriali e delle emissioni inquinanti e sull'occupazione stabile.

(Tempo stimato: anni 2)

V) Viabilità e Lavori Pubblici

V.1) Recupero del progetto di Strada di Bordo sul versante sud della Città al fine di collegare i nuovi quartieri ed alleggerire il traffico che percorre la Strada Provinciale 361 e Via De Gasperi, da finanziare con fondi pubblici ed oneri di urbanizzazione limitatamente alle lottizzazioni di completamento ed alle opere di valorizzazione del territorio.

(Tempo stimato: anni 4)

V.2) Mantenimento del progetto di Variante a Nord a basso impatto ambientale, in quanto non incompatibile con la Strada di bordo ma realizzabile solo con fondi pubblici e non utile al fine di collegare i nuovi quartieri; realizzazione degli stralci di strada funzionali, compatibile con entrambi i progetti, quale il bypass di **Padiglione**.

(Tempo stimato: anni 3)

V.3) **Contrasto all'inquinamento atmosferico** mediante il monitoraggio capillare con centraline di rilevamento delle polveri sottili, la deviazione del traffico pesante dalla Strada Statale 16 all'A14 (tratto Loreto-Ancona Sud) per liberare **Osimo Stazione** e dalla Strada Provinciale 361 a Via di Jesi per liberare Via Polo e Via Colombo.

(Tempo stimato: anni 1)

V.4) Realizzazione della Rotatoria in Via Flaminia II in zona S. Sabino, all'altezza dell'incrocio con Via Cagiata, al fine di mettere in sicurezza un incrocio estremamente pericoloso e regolato in modo al quanto discutibile.

(Tempo stimato: anni 2)

V.5) Realizzazione della Rotatoria di Osimo Stazione, realizzazione della rotatoria del Cargopier e messa in sicurezza del ponte.

(Tempo stimato: anni 1)

Z) Zero (In)tolleranza

Z.1) Le ondate migratorie che hanno coinvolto il nostro Paese negli ultimi anni hanno ragioni patologiche, dovute alla strategia imperialista e predatoria da sempre in atto in Africa; esse sono state e sono oggetto di speculazione economica. La crisi economica che ha investito tutta l'Europa, ed in particolare i paesi del Mediterraneo negli ultimi dieci anni, si è trasformata in crisi sociale, a causa di una diseguale distribuzione della ricchezza in favore delle oligarchie economiche e finanziarie. Tale situazione ha rappresentato un fattore socialmente esplosivo, e le contraddizioni di sistema sono state sublimite nella "guerra tra poveri". Un capolavoro delle classi dominanti in danno ai popoli. La politica, anziché risolvere i problemi, ha speculato e fatto propaganda, nella versione "progressista" ed in quella reazionaria (sicuramente di maggior successo).

Z.2) Il nostro territorio a differenza delle periferie metropolitane, non è fortunatamente percorso da tensioni sociali, malgrado qualcuno tenti da anni di soffiare sul fuoco. C'è un grande lavoro di **Integrazione Sociale** che è stato portato avanti dalle **Associazioni di Volontariato**, cattoliche e laiche, che deve essere supportato dall'Ente comunale.

Z.3) E' necessario che i **Progetti di Integrazione** siano condivisi e partecipati dai cittadini e, pertanto, è nostra intenzione sottoporli sempre ai Consigli di Quartiere ed alle Assemblee Popolari.

Z.4) Istituzione di un **Osservatorio** cittadino contro il razzismo e la xenofobia.

(Tempo stimato: anni 1)

